



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

Oggetto: Gestore I.P.P.C.: Trapani Servizi S.p.a., Società controllata ai sensi dell'art. 2359 C.C. e soggetta a Direzione e Coordinamento ex art. 2497sexies da parte del Comune di Trapani [C.F. e P. IVA: 01976500817], sede legale: via del Serro, s.n.c. C/da Belvedere – 91100 TRAPANI. Aggiornamento, ex art. 29nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, già rilasciata con D.D.G./D.A.R. n. 1391 del 15/09/2014, relativa all'impianto di Discarica per rifiuti non pericolosi (RR.SS.UU.), Lotto: "Ampliamento vasca F", ubicata in C/da Montagnola Cuddia della Borraia – in territorio comunale di Trapani.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", la quale ha istituito il "Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti (D.R.A.R.)";

VISTO la Legge regionale 8 aprile 2010, n. 9, recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e ss.mm.ii., ultima delle quali la legge regionale n. 3/2013, entrata in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione, che prevede che siano assegnate all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità le competenze al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui all'articolo 29ter e seguenti del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, esclusivamente per le opere previste al punto 5 dell'Allegato VIII alla Parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 232 del 28/05/2013, con il quale sono state attribuite al Servizio 7-Autorizzazioni Impianti Gestione Rifiuti/A.I.A. del medesimo Dipartimento le competenze al rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui all'art. 29ter e seguenti del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. esclusivamente per le opere previste al Punto 5 dell'Allegato VIII alla Parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 4755 del 28 agosto 2017 con il quale è stato conferito, a decorrere dal 01/08/2017, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al Dott. Gaetano Valastro;

[Handwritten signature]

- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1161 del 30/08/2017 con il quale è stato conferito, a decorrere dal 01/08/2017, l'incarico *ad interim* di Dirigente responsabile del Servizio 7 all'Ing. Calogero Gambino, già Dirigente responsabile del Servizio 6 – Bonifiche del D.A.R.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- VISTO** il Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** l'Ordinanza del Commissario delegato per l'Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque in Sicilia n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 8 del 20/02/2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- VISTA** la Direttiva 96/61/CE del Consiglio U.E. del 24/09/96 sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, così come modificata dalle Direttive 2003/35/CE e 2003/87/CE;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 81/2008, "Testo Unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 dicembre 2009, recante "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti" (SISTR) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 27 settembre 2010 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel Decreto del M.A.T.T.M. 3 agosto 2005;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 giugno 2015 "Modifica del Decreto M.A.T.T.M. 27 settembre 2010";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 151 del 01 agosto 2011, "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi";
- VISTI** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 agosto 2012, n. 161, "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", e l'articolo 41 comma 2 del Decreto Legge n. 69/2013 che indica come ambito di applicazione del predetto Decreto M.A.T.T.M. viene circoscritto esplicitamente solo alle terre

e rocce di scavo che provengono da attività o opere soggette a valutazione d'impatto ambientale o ad autorizzazione integrata ambientale;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti, n. 1391 del 15/09/2014, con il quale è stata rilasciata in favore della Trapani Servizi S.p.a., Gestore I.P.P.C., l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 36/2003, per l'impianto I.P.P.C. "Discarica per rifiuti non pericolosi (rifiuti solidi urbani) ubicata in Contrada Montagnola Cuddia della Borraanea nel territorio di Trapani relativamente al lotto denominato "Ampliamento vasca F";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti, n. 1945 del 10/11/2015 inerente l'approvazione della tariffa di conferimento dei rifiuti in discarica di C.da Borraanea, lotto "Ampliamento vasca F";

VISTO l'art. 10 dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 5/Rif del 07/06/2016, e successive reitere;

VISTA l'istanza, prot. n. 5134 del 01/08/2017 (assunta al protocollo D.A.R. in data 02/08/2017 al numero 33908), con la quale la Trapani Servizi S.p.a., ai sensi dell'art. 29^{nonies} del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha richiesto la modifica della volumetria di abbancamento autorizzata per la discarica di C.da Borraanea, segnatamente per il lotto denominato "Ampliamento vasca F". e l'allegato "Progetto di modifica non sostanziale del piano abbancamenti relativo a Ampliamento vasca F", costituito dai seguenti Elaborati:

- Relazione Tecnica Generale;
- 2.1 Planimetria del lotto di discarica, con indicazione delle curve di livello dello stato attuale;
- 2.2 Planimetria del lotto di discarica, con indicazione del piano di abbancamento rifiuti approvato;
- 2.3 Sezioni profilo piano di abbancamento rifiuti approvato;
- 2.4 Planimetria del lotto di discarica, con indicazione del nuovo piano di abbancamento;
- 2.5 Sezioni nuovo profilo piano di abbancamento rifiuti;
- 2.6 Sezioni con confronto tra profili: Stato attuale; Abbancamento rifiuti approvato; Abbancamento rifiuti proposto;

VISTI i Verbali di Conferenza dei Servizi tenutesi presso la Sede dipartimentale, indette ai fini dello svolgimento dell'iter amministrativo attivato su istanza di parte, nei giorni: 23/08/2017 (e prosecuzione del 24/08/2017); 29/08/2017 e 31/08/2017;

CONSIDERATO che, in seno ai lavori delle Conferenze dei Servizi tenutesi nelle date sopra specificate, sono stati acquisiti i seguenti Pareri, resi per il tramite di note formali o per espressa dichiarazione da parte del Rappresentante delegato:

- Libero Consorzio Comunale di Trapani, nota prot. n. 26401 del 17/08/2017: "... esprime, per quanto di propria competenza e ferme restando le osservazioni e prescrizioni richiamate nel D.D.G./D.A.R. n. 1391 del 15/09/2014, parere favorevole al progetto di ampliamento presentato ...";

- A.R.P.A.-SICILIA Struttura Territoriale di Trapani, parere reso in Sede di Conferenza dei servizi del 23/08/2017: "... esprime parere favorevole a condizione che venga garantito da parte del Gestore I.P.P.C. il totale rispetto delle prescrizioni dettate nell'A.I.A. - D.D.G. n. 1391/2014 - e inoltre prescrive che il Gestore I.P.P.C. appronti quei provvedimenti necessari, laddove la gestione di questi nuovi quantitativi di rifiuti possano generare eventuali criticità. Lo stesso Gestore I.P.P.C. dovrà comunque assicurare il rispetto delle soglie dettate nel P.S.C., già autorizzato con l'A.I.A. ...";

- A.R.T.A. Autorità Ambientale, nota prot. n. 61257 del 30/08/2017: "... lo scrivente Assessorato ritiene che gli interventi previsti negli elaborati trasmessi non costituiscono modifica sostanziale per la quale sia necessario attivare una procedura ex art. 19 e seguenti del Codice dell'Ambiente (D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.) ...";

CONSIDERATO che, per determinazione del Tavolo della CdS riportata a Verbale di CdS del 31/08/2017, si è acquisito, ai sensi dell'art. 14^{ter} della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Parere dell'A.S.P. di Trapani - U.O.C. Servizi Igiene Ambienti di Vita per silenzio assenso;

PRESO ATTO della dichiarazione, di cui al Verbale della seduta di CdS del giorno 23/08/2017, resa da parte del Gestore I.P.P.C., Trapani Servizi S.p.a., "... si precisa che atteso l'approssimarsi della saturazione della discarica, lotto denominato "Ampliamento vasca F", a far data dal mese di aprile c.a. presso la discarica gestita dalla Trapani Servizi S.p.a. sono stati accettati solo rifiuti (RR.SS.UU.) identificabili al codice CER 200301, provenienti da Amministrazioni Pubbliche, e rifiuti da bio-stabilizzazione, identificabili con codice CER 190501, provenienti esclusivamente dal proprio impianto di T.M.B. di C.da Belvedere, in Trapani. Dichiaro, inoltre, che la modifica proposta sarà riservata alle medesime finalità, non precludendo, in caso di situazioni emergenziali, l'accesso per altre tipologie di rifiuti - comunque già autorizzati nel dispositivo di A.I.A.-. Precisa altresì che secondo le attuali quantità di rifiuti conferiti, in virtù delle Ordinanze/Rif, la modifica proposta consentirebbe una prosecuzione della vita utile della discarica, lotto denominato "Ampliamento vasca F" di ulteriori 50 giorni circa. ...";

VISTA la nota Servizio7/D.A.R., prot. n. 51383 del 01/12/2015, con la quale in riferimento al D.D.G. n. 1391/2014 si approvano le Garanzie finanziarie, relative sia alla fase di gestione operativa e della fase di post-gestione, prestate dalla Trapani Servizi S.p.a. in favore del Dipartimento Acqua e Rifiuti ed in corso di validità;

VISTO il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;

VISTO il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero

dell'Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani e la Confindustria Sicilia;

CONSIDERATO che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00, le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 10 D.P.R. 252/98 nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;

VISTO il D. Lgs. n. 159 del 06 Settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. "Codice Antimafia" e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D.Lgs. 218 del 15 Novembre 2012, che hanno abrogato il D.P.R. 252/1998;

CONSIDERATO che, oltre ai casi in cui *ope legis* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota dell'U.T.G.-Prefettura di Trapani, prot. n. 6324 del 10/12/2015, con la quale si comunica che la Società Trapani Servizi Spa, Società controllata e soggetta a Direzione e Coordinamento da parte del Comune di Trapani, ai sensi e per gli effetti dell'art. 83 del D. Lgs. 159/2011, non è soggetta al rilascio della documentazione antimafia in quanto Società a intero capitale pubblico;

VISTO il Patto di integrità allegato al presente Decreto;

VISTA la ricevuta di pagamento della Tassa di Concessione Governativa, effettuata in data 31/08/2017;

VISTA la ricevuta di pagamento degli oneri istruttori per il rilascio di Autorizzazioni Integrate Ambientali già corrisposta da parte della Trapani Servizi S.p.a. in fase di rilascio del D.D.G. n. 1391/2014;

RITENUTO che il "Progetto di modifica non sostanziale del piano abbancamenti relativo a Ampliamento vasca F" e la proposta gestionale siano meritevole di approvazione;

RITENUTO di dovere assumere le determinazioni conclusive alla luce dei lavori delle Conferenze dei Servizi, nelle date sopra riferite, e alla luce della documentazione, tecnica e amministrativa, prodotta dal Gestore I.P.P.C., in linea con la normativa vigente, e alla luce delle risultanze e dei pareri resi dagli Enti che hanno preso parte al procedimento in parola e, pertanto, di poter procedere ai sensi dell'art. 29^{nonies} del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. approvando l'aumento della volumetria abbancabile fino a circa 17.592mc, pari a circa 14.000tonn, oltre ai quantitativi autorizzati con il precedente

D.D.G. 1391/2014 e approvando altresì gli elaborati progettuali di modifica presentati;

RITENUTO

di considerare il presente atto di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica, ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali anche più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato Decreto Legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii..

Ai sensi della vigente Normativa,

DECRETA**Art. 1**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29^{nonies} del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 36 del 13/01/2003, l'Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui al D.D.G./D.A.R. n. 1391 del 15/09/2014, rilasciato in favore del gestore I.P.P.C., Trapani Servizi S.p.a., Società controllata ai sensi dell'art. 2359 C.C. e soggetta a Direzione e Coordinamento ex art. 2497^{sexies} da parte del Comune di Trapani [C.F. e P. IVA: 01976500817], sede legale: via del Serro, s.n.c. C/da Belvedere – 91100 TRAPANI, relativa all'impianto di Discarica per rifiuti non pericolosi (RR.SS.UU.), Lotto denominato: "Ampliamento vasca F", ubicata in C/da Montagnola Cuddia della Borraea – in territorio comunale di Trapani, è modificato per quanto attiene:

- aumento della volumetria abbancabile, che passa dal quantitativo precedentemente autorizzato, pari a 265.000mc, al quantitativo, autorizzato con il presente Provvedimento, pari a 282.592mc;
- peso specifico del rifiuto: 0,8 tonn/mc;
- approvazione degli Elaborati progettuali di modifica, citati in premessa.

La durata della validità del D.D.G./D.A.R. n. 1391/2014 rimane invariata ed è fissata a tutto il 15/09/2019 e può essere rinnovata ai sensi dell'art. 29^{octies} del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. A tal fine, sei mesi prima della scadenza sopra riportata, il Gestore I.P.P.C. è tenuto a presentare apposita istanza di rinnovo.

Art. 2

Il presente Provvedimento è subordinato al rispetto integrale di tutte le prescrizioni dettate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui al D.D.G./D.A.R. n. 1391/2014, oltre a quelle dettate nel corso della presente procedura.

I rifiuti abbancabili in discarica, nel rispetto dei quantitativi autorizzati, anche ai sensi delle Ordinanze/Rif vigenti o emanande dal Presidente della regione Siciliana, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., salvo i casi di eventuali situazioni emergenziali, sono i rifiuti solidi urbani provenienti da Amministrazioni Pubbliche, identificabili al codice CER 200301, e i rifiuti da bio-stabilizzazione provenienti esclusivamente dal proprio impianto di T.M.B. di C.da Belvedere, in Trapani, identificabili con codice CER 190501.

Per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, si rimanda ai contenuti ed alle prescrizioni tecniche del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 36/2003 e/o delle altre

Norme tecniche di Settore vigenti in materia, al fine di mantenere l'impianto stesso nel miglior stato di efficienza.

Il Gestore I.P.P.C. provvederà alla revisione del P.S.C., sulla base dei nuovi riferimenti progettuali di cui al presente Decreto, nel rispetto delle prescrizioni di A.R.P.A. Sezione Territoriale di Trapani.

Art. 3

Il Gestore I.P.P.C. dovrà far pervenire in anticipo alla Struttura Territoriale di Trapani di A.R.P.A.-SICILIA e del Libero Consorzio Comunale di Trapani, la comunicazione con le date in cui intende effettuare gli autocontrolli sull'impianto in oggetto così come prescritto dalle vigenti normative in materia. A tal fine il Gestore I.P.P.C. è tenuto a fornire alle preposte Autorità di vigilanza e controllo (A.R.P.A.-S.T. di TP, Libero Consorzio Comunale di TP) l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte. Il Gestore I.P.P.C. è, altresì, obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 29, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora si accertino violazioni delle prescrizioni impartite o modifiche progettuali tali da incidere sugli esiti e sulle risultanze finali di valutazione di questo Assessorato, previa eventuale sospensione dei lavori, si imporrà al Gestore I.P.P.C. l'adeguamento dell'opera o intervento stabilendone i tempi e le modalità. Qualora il Gestore I.P.P.C. non adempia a quanto imposto, l'Autorità competente provvederà d'ufficio a spese dell'inadempiente. Il recupero di tali spese è effettuato con le modalità e gli effetti previsti dal R.D. 14/04/1910 n. 639 sulla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato.

Art. 5

Il Gestore I.P.P.C., dovrà mantenere in corso di validità garanzie fideiussorie prestate, sia durante tutta la fase di gestione operativa che per la fase di gestione post-operativa. Queste ultime saranno trattenute per almeno trenta anni dalla data della notifica di chiusura della discarica per come approvata con il presente provvedimento e, in ogni caso, per tutto il tempo necessario alle operazioni di gestione post-operativa successive alla chiusura della discarica qualora si ritenga che sussistano rischi per l'ambiente.

Art. 6

Il Gestore I.P.P.C. è obbligato al rispetto delle condizioni di cui al presente decreto nonché degli obblighi e condizioni di cui agli articoli della Parte II – Titolo III del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

In caso di inosservanza delle norme e delle prescrizioni di cui al presente decreto, l'Autorità competente procederà ai sensi dell'art. 29decies, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 36/2003.

L'attività autorizzata ai sensi del presente Decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Art. 7

Ai sensi dell'art. 29decies, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'A.R.P.A.: -accerta il rispetto delle condizioni dettate dall'Autorizzazione Integrata Ambientale; -effettua i controlli, a carico del Gestore I.P.P.C.; -verifica che il Gestore I.P.P.C. abbia ottemperato ai propri obblighi di

comunicazione. La Struttura Territoriale di Trapani di A.R.P.A.-SICILIA e il Libero Consorzio Comunale di Trapani effettueranno periodicamente le previste attività di controllo e vigilanza, con oneri in capo al Gestore I.P.P.C., al fine anche della verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente decreto.

Art. 8

Si approva il Patto di integrità, allegato al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale, intercorrente tra l'Amministrazione e la Ditta Trapani Servizi S.p.a., già sottoscritto da quest'ultimo e che sarà sottoscritto da questa Amministrazione all'adozione del presente provvedimento, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e la cui inosservanza determinerà la revoca del presente provvedimento.

Art. 9

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs.159/2011 e ss.mm.ii., nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato articolo 86.

Art. 10

Si dà atto che oltre ai casi in cui *ope legis* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii..

Art. 11

Al Presente Decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, entro il termine di giorni 60 (sessanta), decorrente dalla pubblicazione sul sito istituzionale ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n.21 e dell'art. 29 del Codice del Processo Amministrativo (All. 1 al D.Lgs. n. 104/2010).

Art. 12

Il presente Decreto sarà trasmesso, oltre che alla Trapani Servizi S.p.a. -Gestore I.P.P.C.-, all'U.R.P. di questo Dipartimento affinché sia pubblicato per intero sul sito WEB ed alla G.U.R.S. affinché sia pubblicato per estratto.

Del presente decreto sarà dato avviso di pubblicazione sul sito WEB di questo Dipartimento e trasmesso ai seguenti Enti: Libero Consorzio Comunale di Trapani; A.R.P.A.-SICILIA (Catasto Rifiuti); A.R.P.A.-SICILIA Struttura Territoriale di Trapani; U.T.G.-Prefettura di Trapani; Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Trapani; Dipartimento Regionale Ambiente Servizio 1 Valutazioni Ambientali, A.S.P. di Trapani.

Palermo, li 01/09/2017

Il Dirigente Servizio 7 ad interim
ing. Calogero Gambino



Il Dirigente Generale
dott. Gaetano Valastro

